



COMUNE DI CALTRANO

PROVINCIA DI VICENZA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno **duemiladiciannove**, addì **ventinove** del mese di **aprile**, alle ore 19.00 nella sala delle adunanze, convocato dal Sindaco, mediante lettera d'invito in data 17.04.2019 Prot. n. 1870, fatta recapitare a ciascun consigliere, si è oggi riunito il Consiglio Comunale, **in sessione ordinaria – 1° convocazione – seduta pubblica**, sotto la presidenza del Sindaco, dott. Sandonà Marco e l'assistenza del Segretario comunale, dott.ssa Tedeschi Caterina.

Fatto l'appello, risulta quanto segue:

	Presente	Ass.giu.	Ass.ing.
SANDONA' MARCO	x		
ZANOCCO GIOVANNI	x		
FRIGO RICCARDO	x		
ZORDAN MASSIMO	x		
ZENARI GIROLAMO	x		
GIACCON OMBRETTA		x	
FASOLO STEFANIA	x		
BONAGURO CLAUDIA	x		
PELLIZZARI GIANCARLO		x	
DALLA VALLE IVAN	x		
MORO DEBORAH	x		

PRESENTI n. 9

ASSENTI n. 2

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, invita i presenti a prendere in esame il seguente:

O G G E T T O

4° PIANO DEGLI INTERVENTI. ESAME DELLE OSSERVAZIONI E CONTRODEDUZIONI ED APPROVAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 17 E 18 DELLA L.R. N. 11/2004

Relaziona il Sindaco. Ricorda che nella precedente seduta del 25/02/2019 è stato adottato il 4° Piano degli Interventi, il Piano è stato depositato e pubblicato dal 26.02.2019 e messo a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi presso la sede del comune, cioè fino al 28.03.2019. Nei trenta giorni successivi, cioè fino al 27.04.2019, sono pervenute n. 4 osservazioni che sono state oggetto di valutazioni da parte del tecnico progettista Arch. Fantin, unitamente all'Amministrazione Comunale ed ai tecnici comunali.

Il Consiglio comunale, nella seduta odierna, si deve esprimere sulle osservazioni e sulla approvazione del 4° Piano degli interventi..

Ringrazia i tecnici comunali ed esterni che hanno lavorato anche nel periodo pasquale per istruire la pratica ed illustra le osservazioni pervenute, di seguito riassunte:

Soggetti richiedenti	Osservazioni presentate e proposte di controdeduzioni
Dal Santo Vincenzo	<u>Richiesta:</u> chiede che venga indicata la zona di proprietà e venga ad essa attribuito l'indice 0,5mc/mq. <u>Proposta:</u> <u>parziale accoglimento</u> (trasformazione dell'intera area in proprietà in zona B/29, precisando però che l'indice viene ridotto a 0,5mc/mq. anziché 2 mc/mq.).
Pettinà Diana (titolare di una domanda presentata in data 25/05/2018 intesa ad ottenere il permesso di costruire di un fabbricato funzionale all'azienda agricola)	<u>Richiesta:</u> inserire all'art. 53 delle N.T.O. integrato dal comma: <i>"Nelle zone agricole indicate dal PAT come "Aree terrazzate ad alto valore paesaggistico e idrogeologico" è vietata l'apertura di attività che ne possano compromettere l'immagine e di attività aperte al pubblico che comportino l'accessibilità veicolare nei casi in cui non vi sia la presenza di tracciati stradali già idonei a rispondere a tale esigenza. Ciò al fine di evitare che tali ambiti siano compromessi da costruzioni e da interventi sulla viabilità che possono compromettere la qualità degli spazi e incidere sull'equilibrio delle presenze già in essere."</i> la dicitura: "fatte salve le pratiche già presentate prima dell'adozione della variante". La richiesta è motivata dalla incertezza di interpretazione della norma, ai fini del completamento della pratica edilizia in corso. <u>Proposta:</u> <u>accoglimento.</u>
Gasparini Wally	<u>Richiesta:</u> 1. riduzione dell'estensione minima del lotto necessario per la realizzazione di manufatti accessori in zona agricola da 3.000 mq. a 2.000 mq.; 2. ampliamento della superficie massima dei manufatti accessori da 30 a 40 mq., con possibilità di realizzare le stesse anche in fascia di rispetto stradale. <u>Proposta:</u> <u>non accoglimento.</u>
Viero S.r.l.	<u>Richiesta:</u> Premessa: in fase di adozione l'area oggetto del piano di lottizzazione PESCAMPU' è stata riclassificata da ZTO C2/8 a B/50 in quanto il PUA risulta completamente ultimato e collaudato. Nell'attribuire l'indice di edificabilità alla nuova ZTO è stato calcolato quello del PUA vigente. Tale calcolo non corrisponde all'effettiva edificabilità del lotto assegnata dal PUA. <u>Richiesta:</u> 1. modifica dei parametri di edificabilità della nuova ZTO B/50, riportando: - indice fondiario di progetto mc./mq. 1,75 - rapporto di copertura di progetto 65% - altezza massima m. 7,50; 2. destinazione F4 dell'area destinata a parcheggio. <u>Proposta:</u> <u>accoglimento.</u>

Il Sindaco in merito all'osservazione n. 2 (Pettinà Diana) precisa che l'integrazione dell'art. 53 delle N.T.O. effettuata in sede di adozione del Piano è motivata dall'esigenza di mantenere il decoro della zona interessata, si vuole evitare che sorgano attività che possano creare disagi alla cittadinanza. Nel caso specifico il soggetto titolare della pratica edilizia intende avviare un allevamento di cani. E' presente in sala consiliare il Sig. Pettinà ed il Sindaco lo invita a fermarsi successivamente alla seduta di Consiglio per spiegare meglio la nuova iniziativa che comporterà trasformazione urbanistica. Il Sig. Pettinà dà tale disponibilità.

INTERVENTI

Consigliere Moro Deborah. Dichiara di non condividere l'intervento edilizio in corso e la proposta di accoglimento dell'osservazione n. 2 in quanto ritiene che il territorio deve essere tutelato, tante volte si vedono dei "mostri" in giro. Comprende che i richiedenti possano disapprovare la contrarietà del Comune.

Consigliere Dalla Valle Ivan. Riguardo alla osservazione n. 2, ritiene che la nuova attività creerà in futuro dei disagi ed anche problemi di viabilità.

Responsabile del Settore tecnico geom. Loris Sandonà. Riferisce che è stato accertato con l'Arch. Fantin che la nuova attività riguarderà un allevamento di cani non intensivo e per tali attività non sono vietate le trasformazioni urbanistiche e non devono essere osservate particolari distanze. Il parere sanitario detterà parecchie prescrizioni. La modifica della norma (art. 53 delle N.T.O.) consentirà all'ufficio tecnico di gestire meglio queste pratiche e dare risposte ai cittadini che hanno determinati interessi. Se la modifica della norma fosse stata fatta prima, avrebbe consentito all'UTC di gestire meglio questa pratica.

Assessore Frigo Riccardo. Manifesta preoccupazioni per l'impatto acustico (rumori) della nuova attività e ritiene opportuno che sia valutato tale aspetto.

Responsabile del Settore tecnico geom. Loris Sandonà. Fa presente che l'USL potrà imporre l'apposizione di barriere; se ci saranno problemi di salute potranno essere emanate ordinanze. La soluzione potrebbe essere dare la possibilità di avviare tali attività in zone periferiche per il controllo dei rumori, ma questi problemi sono causati anche dalle zone industriali. Nel caso specifico la nuova attività sarebbe unica.

Consigliere Fasolo Stefania. Ritiene che sarebbe stata opportuna più sensibilità da parte da chi ha fatto la proposta per l'avvio della nuova iniziativa.

Responsabile del Settore tecnico geom. Loris Sandonà. Fa presente che quando è chiesto un parere all'UTC, il tecnico cerca di scoraggiare l'iniziativa indicando siti alternativi. La pratica è pervenuta tramite SCIA.

Vice Sindaco Zanocco Giovanni. Ricorda che esperienze simili ci sono già state a Caltrano. Se ci sono stati problemi, il Comune è intervenuto (per es. disturbi ai disabili), anche se i disagi derivano da investimenti fatti dai privati. Ciò che preoccupa è come sarà la struttura, che non sia un capannone con lamiera, se almeno l'impatto visivo fosse accettabile.

Responsabile del Settore tecnico geom. Loris Sandonà. Precisa che se la struttura aperta dà problemi, deve essere chiusa e questo è un rischio che corre l'imprenditore.

Sindaco. Conclude la discussione, precisando che per il futuro la nuova norma non darà adito ad incertezze (art. 53 N.T.O.).

Sindaco. Riguardo all'osservazione n. 3 (Gasparini Wally) propone la non accoglibilità, in quanto non è possibile la deroga alla fascia di rispetto stradale.

Vice Sindaco Zanocco Giovanni. Riguardo all'osservazione n. 3, invece, propone la riduzione del volume del manufatto e l'accoglimento parziale.

Inoltre il Sindaco comunica che sono pervenute altre richieste:

- n. 1 richiesta di proroga per area ricadente in ZTO C2 (sig. Tescaro Ile Battista)
- n. 4 richieste di riconferma di lotti liberi (Fimbianti Riccardo, Zenari Miro, Traverso Fabio, Dal Santo Simone).

Propone di accogliere le richieste di riconferma pervenute e, fatto salvo il versamento entro il 31 dicembre di ogni anno successivo alla decorrenza del termine quinquennale del contributo di cui all' art. 18 comma 7bis, di autorizzare la proroga delle previsioni urbanistiche nei terreni interessati, di demandare la quantificazione del contributo di cui all'art. 18, c. 7 bis, a successivo provvedimento della Giunta Comunale e di aggiornare conseguentemente gli elaborati del Piano per le parti interessate.

I soggetti interessati dovranno pagare gli importi fissati dalla prossima Giunta comunale.

Responsabile del Settore tecnico geom. Loris Sandonà. Precisa che si tratta di zone potenzialmente edificabili e che ci saranno 180 giorni di tempo per concordare con i privati la destinazione delle aree.

Sindaco. Dichiarà chiusa la discussione e comunica che si procederà a votazioni separate su ciascuna osservazione, sulle richieste di proroga e di riconferma della destinazione delle aree, sull'approvazione del 4° Piano degli Interventi e sull'immediata eseguibilità del provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

UDITA la relazione del Sindaco e preso atto degli interventi;

AVUTI i prescritti pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267 del 18.8.2000 resi sulla proposta;

PROCEDE alle seguenti votazioni in modo palese:

Votazione n. 1 sulla:

Osservazione n. 1 - Dal Santo Vincenzo - "Accoglimento parziale",

Presenti	n. 9
Assenti	n. 2
Astenuti	n. //
Votanti	n. 9
Contrari	n. //

e con voti unanimi favorevoli,

D E L I B E R A

- di "accogliere parzialmente" l'osservazione n. 1 presentata dal Sig. Dal Santo Vincenzo;

inoltre,

Votazione n. 2 sulla:

Osservazione n. 2 - Pettinà Diana - "Accoglimento",

Presenti	n. 9
Assenti	n. 2
Astenuti	n. 5 (Zanocco G., Bonaguro C., Frigo R., Moro D., Dalla Valle I).
Votanti	n. 4 (Sindaco, Zordan M., Fasolo S., Zenari G.)
Contrari	n. //

e con n. 4 voti favorevoli,

D E L I B E R A

- di "accogliere" l'osservazione n. 2 presentata dalla Sig. ra Pettinà Diana;

inoltre,

Votazione n. 3 sulla:

Osservazione n. 3 - Gasparini Wally - "Non accoglimento",

Presenti	n. 9
Assenti	n. 2
Astenuti	n. 4 (Zanocco G., Bonaguro C., Moro D., Dalla Valle I.)
Votanti	n. 5 (Sindaco, Frigo R., Zordan M., Fasolo S., Zenari G.)
Contrari	n. //

e con n. 5 voti favorevoli,

D E L I B E R A

- di "Non accogliere" l'osservazione n. 3 presentata dalla Sig. ra Gasparini Wally;

inoltre,

Votazione n. 4 sulla:

Osservazione n. 4 - Viero S.r.l. - "Accoglimento",

Presenti	n. 9
Assenti	n. 2
Astenuti	n. //
Votanti	n. 9
Contrari	n. //

e con voti unanimi favorevoli,

D E L I B E R A

- di "accogliere" l'osservazione n. 4 presentata dalla società Viero S.r.l.

inoltre,

Votazione n. 5 sulle:

Richieste di:

- proroga per area ricadente in ZTO C2 (sig. Tescaro Ile Battista)
- richieste di riconferma di lotti liberi (Fimbianti Riccardo, Zenari Miro, Traverso Fabio, Dal Santo Simone) - Accoglimento

Presenti	n. 9
Assenti	n. 2
Astenuti	n. //
Votanti	n. 9
Contrari	n. //

e con voti unanimi favorevoli,

D E L I B E R A

- **di "accogliere"** le richieste di riconferma pervenute e, fatto salvo il versamento entro il 31 dicembre di ogni anno successivo alla decorrenza del termine quinquennale del contributo di cui all' art. 18 comma 7bis,
- **di autorizzare** la proroga delle previsioni urbanistiche nei terreni interessati, di demandare la quantificazione del contributo di cui all'art. 18 c. 7 bis a successivo provvedimento della Giunta Comunale e
- **di aggiornare** conseguentemente gli elaborati del Piano per le parti interessate;

inoltre,

Votazione n. 6 su:

Approvazione del 4° Piano degli Interventi, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 11/2004,

Presenti	n. 9
Assenti	n. 2
Astenuti	n. //
Votanti	n. 9
Contrari	n. //

e con voti unanimi favorevoli,

D E L I B E R A

- di approvare il 4° Piano degli Interventi, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 11/2004, redatto dai professionisti arch. Marisa Fantin dello studio Archistudio di Vicenza, formato dagli elaborati di seguito indicati, aggiornati con le controdeduzioni di cui all'allegato sub.A):

- Relazione Tecnica PI
- Norme Tecniche PI
- Regolamento Edilizio
- Fascicolo Estratti
- Asseverazione Idraulica;

infine,

Votazione n. 7 sull' immediata eseguibilità e, quindi,

con voti unanimi favorevoli, espressi in modo palese,

D E L I B E R A

- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma quarto, del D. Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI C.C. INSERITA AL PUNTO N. 5 DELL'ORDINE DEL GIORNO DEL 29 APRILE 2019.

OGGETTO: 4° PIANO DEGLI INTERVENTI. ESAME DELLE OSSERVAZIONI E CONTRODEDUZIONI ED APPROVAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 17 E 18 DELLA L.R. N. 11/2004.

IL SINDACO

Premesso che:

- il Comune di Caltrano è dotato di PAT (Piano di Assetto Territoriale), approvato in conferenza dei servizi in data 01.03.2012, ratificata dalla G.R.V. con deliberazione n.416 del 20.03.2012, pubblicata sul BUR n.29 del 13.04.2012 e che sono stati approvati e sono efficaci:
 - il P.I. (Piano degli Interventi) n° 1 approvato definitivamente con deliberazione di C.C. n. 2 del 24.02.2014 ed esecutivo a partire dal 18.03.2014;
 - il P.I. (Piano degli Interventi) n° 2 approvato definitivamente con deliberazione di C.C. n. 2 del 2.02.2015 ed esecutivo a partire dal 20.02.2015;
 - il P.I. (Piano degli Interventi) n° 3 approvato definitivamente con deliberazione di C.C. n. 27 del 28.11.2016 ed esecutivo a partire dal 17/12/2016;
- l'Amministrazione Comunale con deliberazione di Giunta Comunale n. 32 del 26.03.2018 ha dato indirizzi in merito alla redazione del 4° P.I. (piano degli interventi) ed approvato il relativo bando per la presentazione di manifestazioni di interesse inerenti:
 - modifiche di destinazione d'uso;
 - modifiche od integrazioni dell'apparato normativo;
 - interventi nei centri storici e negli edifici oggetto di schedatura;
 - aree di trasformazione;
 - ambiti di sviluppo insediativo;
 - attività produttive in zona impropria;
 - varianti verdi, modifica della destinazione da edificabile ad agricola o verde privato;
 - altre esigenze particolari;
- la suddetta deliberazione, con l'allegato bando è stata pubblicata dal 10.04.2018 per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio on line e nel sito web del Comune di Caltrano;
- sono pervenute 22 manifestazioni di interesse conseguenti ed anche precedenti dall'approvazione del bando per il 4° P.I., oltre che 7 contributi per modifiche alla normativa o rettifica cartografia da parte dell'ufficio tecnico comunale, per un totale di n. 29 richieste;

Dato atto che con determinazione n. n. 284 del 20.12.2018, si è dato incarico all'arch. Marisa Fantin di Archistudio - Vicenza, per l'esame delle richieste pervenute e per la redazione de 4° Piano degli Interventi;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 25/02/2019 con la quale è stato adottato il 4° Piano degli Interventi composto dai seguenti elaborati:

- Relazione Tecnica PI
- Norme Tecniche PI
- Regolamento Edilizio
- Fascicolo Estratti
- Asseverazione Idraulica;

Considerato che nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 18 della L. R. n. 11/2004, il 4° P.I. ha finora seguito la seguente procedura semplificata:

- adozione del P.I. in Consiglio comunale (25.02.2019);
- pubblicazione del Piano con avviso di deposito pubblicato nell'albo pretorio del comune e all'albo pretorio on-line (26.02.2019);
- deposito del piano a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi presso la sede del comune (fino al 28.03.2019);

Considerato che, nei trenta giorni successivi al deposito, ovvero fino al 27.04.2019, sono pervenute n° 4 osservazioni che sono state oggetto di valutazioni da parte del tecnico progettista unitamente all'Amministrazione Comunale ed ai tecnici comunali e vengono di seguito elencate:

N.	DATA	N. PROT.	SOGGETTO/I RICHIEDENTE/I	SINTETICA DESCRIZIONE DELLE RICHIESTE
1	12/04/2019	1815	Dal Santo Vincenzo	In fase di adozione il Richiedente ha presentato la seguente richiesta: <i>"Modifica al PI della destinazione urbanistica del terreno identificato dal mappale 979 foglio 17 di 1680 mq da lotto libero (LL5) a ZTO B/29 residenziale per mq 552 e verde privato per mq 1128."</i> Tale richiesta è stata parzialmente accolta trasformando l'intera area in proprietà in zona B/29 precisando però che l'indice viene ridotto a 0,5mc/mq anziché 2 mc/mq. Tale precisazione è stata riportata solo sulla relazione illustrativa del PI e non trova riscontro nell'articolo 21 delle NTO. Viene chiesto che venga indicata la zona di proprietà e venga ad essa attribuito l'indice 0,5mc/mq
2	19/04/2019	1968	Pettinà Diana	In fase di adozione l'art.53 delle NTO è stato integrato con il seguente comma: <i>Nelle zone agricole indicate dal PAT come "Aree terrazzate ad alto valore paesaggistico e idrogeologico" è vietata l'apertura di attività che ne possano compromettere l'immagine e di attività aperte al pubblico che comportino l'accessibilità veicolare nei casi in cui non vi sia la presenza di tracciati stradali già idonei a rispondere a tale esigenza. Ciò al fine di evitare che tali ambiti siano compromessi da costruzioni e da interventi sulla viabilità che possono compromettere la qualità degli spazi e incidere sull'equilibrio delle presenze già in essere.</i> La richiedente, titolare di una domanda presentata in data 25/05/2018 intesa ad ottenere il permesso di costruire di un fabbricato funzionale all'azienda agricola, poiché il comma inserito può comportare incertezza di interpretazione andando a complicare l'iter di approvazione dell'istanza presentata, si chiede di inserire la dicitura: <i>"fatte salve le pratiche già presentate prima dell'adozione della variante"</i>.
3	26/04/2019	2012	Gasparini Wally	La richiedente formula osservazione all'articolo in oggetto relativo ai manufatti accessori in zona agricola chiedendo che sia ridotta l'estensione minima del lotto necessario per la realizzazione di tali manufatti da 3000 mq a 2000 mq. Si chiede inoltre che la superficie massima di tali costruzioni sia ampliata da 30 a 40 mq e che sia consentito realizzarle anche in fascia di rispetto stradale.
4	26/04/2019	2013	Viero s.r.l.	In fase di adozione l'area oggetto del piano di lottizzazione PESCAMPUI è stata riclassificata da ZTO C2/8 a B/50 in quanto il PUA risulta completamente ultimato e collaudato. Nell'attribuire l'indice di edificabilità alla nuova ZTO è stato calcolato quello del PUA vigente. Il proprietario segnala che tale calcolo non corrisponde all'effettiva edificabilità del lotto assegnata dal PUA e chiede che vengano modificati i parametri riportando: - Indice fondiario di progetto mc/mq 1,75 - Rapporto di copertura di progetto 65% - Altezza massima m. 7,50 Si segnala inoltre che l'area indicata come F3 in cartografia in realtà è destinata a parcheggio, si chiede pertanto che venga indicata come F4.

Dato atto che, entro il termine di sessanta giorni successivi alla scadenza del tempo utile per la presentazione delle osservazioni, il consiglio comunale deve esprimersi sulle osservazioni presentate ed approvare il piano;

Ritenuto di procedere in merito alle stesse:

- respingendo le richieste formulate con le osservazioni n. **3**
- accogliendo, totalmente o parzialmente, le richieste formulate con le osservazioni n. **1, 2 e 4**, con le determinazioni di cui all'allegata relazione sub. A) predisposta dall'arch. Marisa Fantin, recepita al protocollo comunale il 29/04/2019 al n. 2049 e precisato che la stessa viene condivisa dall'Amministrazione Comunale che ne propone l'approvazione;

Preso atto che dopo l'adozione del presente PI:

- per gli effetti di quanto riportato all'art.18 – comma 7 della L.R. 11/2004, sono decorsi 5 anni dall'entrata in vigore dello strumento urbanistico generale e dunque sono decadute automaticamente le previsioni relative alle aree di trasformazione o espansione soggette a strumenti attuativi non approvati;
- di conseguenza, salvo il caso di richiesta di proroga, le previsioni conseguenti al 1° P.I. di questo Comune, approvato definitivamente con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 24.02.2014 ed esecutivo ed efficace il 18.03.2014, relative alle aree di trasformazione o espansione soggette a strumenti attuativi, dove gli stessi non sono stati approvati ed i lotti liberi, rispetto ai quali non sono state presentate istanze di edificazione, sono decadute automaticamente il 18.03.2019;
- allo stato attuale e fino ad una nuova disciplina urbanistica di tali aree, da adottarsi entro 180 giorni dalla decadenza ovvero entro il 14.09.2019, si applica quanto stabilito dall'art. 33 della medesima LR 11/2004;

Considerato che entro il 18.03.2019, ai sensi dell'art. 18, c. 7 bis della LR 11/2004, sono pervenute al protocollo comunale:

- n. 1 richiesta di proroga per area ricadente in ZTO C2 (sig. Tescaro Ile Battista)
- n. 4 richieste di riconferma di lotti liberi (Fimbiani Riccardo, Zenari Miro, Traverso Fabio, Dal Santo Simone);

Ritenuto,

- di accogliere le richieste di riconferma pervenute e, fatto salvo il versamento entro il 31 dicembre di ogni anno successivo alla decorrenza del termine quinquennale del contributo riportato allo stesso art. 18 comma 7bis, autorizzare la proroga delle previsioni urbanistiche nei terreni interessati;
- di demandare la quantificazione del contributo di cui all'art. 18 c. 7 bis a successivo provvedimento della Giunta Comunale;
- di aggiornare conseguentemente gli elaborati del Piano a seguito per le parti interessate;

Considerato che il presente 4° Piano degli Interventi entrerà in vigore dopo l'invio del quadro conoscitivo alla Regione ai sensi dell'art. 18 comma 5bis e trascorsi 15 giorni dalla pubblicazione sull'Albo Pretorio;

Dato atto che, entro il termine di sessanta giorni successivi alla scadenza del tempo utile per la presentazione delle osservazioni, il consiglio comunale deve esprimersi sulle osservazioni presentate ed approvare il piano (art. 18, comma 4 della L. R. del Veneto n. 11/2004);

Visto l'art. 38, comma 5, del D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm. ed ii., in base al quale i Consigli Comunali, dopo la pubblicazione del decreto di indizione dei comizi elettorali e, quindi, per le imminenti consultazioni elettorali del 26 maggio 2019, a far data dall' 11 aprile 2019, possono adottare solo "gli atti urgenti e improrogabili";

Accertato quanto segue:

- da una rapida, ma non superficiale, disamina di alcuni dei pareri del Ministero dell'Interno o delle pronunce della giurisprudenza rinvenibili in materia, si ricava che i presupposti dell'urgenza e improrogabilità richiesti dalla norma ricorrono, di sicuro, in presenza di scadenze improrogabilmente fissate dalla legge o laddove sussista il pericolo di un danno per l'amministrazione nel caso in cui l'atto di competenza consiliare venga adottato non durante i 45 giorni che precedono la consultazione, ma successivamente;
- secondo la circolare del Ministero dell'Interno n. 2 del 7 dicembre 2006, richiamata anche nelle risposte a quesiti più recenti, "la giurisprudenza ha talora ammesso la legittimità di atti adottati nel periodo in questione anche quando non sia prescritto un termine perentorio per la loro adozione, purché corredati di adeguata motivazione, muovendo dalla considerazione che la valutazione della necessità dell'atto è rimessa all'apprezzamento dell'organo che deve emanarlo, il quale ne assume la relativa responsabilità politica";
- sulla stessa linea, il TAR Friuli Venezia Giulia (sentenza n. 583 del 30 agosto 2006) ha precisato che la valutazione dell'esistenza dei presupposti di urgenza ed improrogabilità "costituisce apprezzamento di merito insindacabile in sede di giurisdizione di legittimità, se non sotto il limitato profilo della inesistenza del necessario apparato motivazionale, ovvero della palese irrazionalità od illogicità della motivazione adottata" (per inciso, la sentenza è stata confermata in appello, con la stessa motivazione, anche dal Consiglio di Stato, con decisione n. 6543 del 24 dicembre 2008;

Ravvisata l'urgenza e l'improrogabilità di concludere l'iter amministrativo avviato per l'approvazione della variante urbanistica nel rispetto dell'art. 18, comma 4 della Legge regionale del Veneto n. 11/2004;

Dato atto che:

- l'art. 78, commi 2 e 4 del D. Lgs. n.267/2000 dispone che *"gli amministratori di cui all'art.77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado"*;

Visti:

- il D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm. ed ii.;
- il D. Lgs. n. 33/2013, modificato dal D. Lgs. n. 97/2016;

PROPONE

1. **di dare atto** che la premessa forma parte integrante, formale e sostanziale del presente atto che qui si intende materialmente riportata e trascritta;
2. **di fare proprie** le controdeduzioni alle osservazioni al P.I. come proposte dal tecnico progettista del Piano, arch. Marisa Fantin, nella relazione recepita al protocollo comunale il 29/04/2019 al n. 2049 che si allega sub. A) ovvero
 - di respingere le richieste formulate con le osservazioni n. **3**
 - di accogliere le richieste formulate con le osservazioni n. **1, 2 e 4**;
3. **di approvare** il 4° (quarto) Piano degli Interventi, ai sensi dell'art. 18 della Legge Regionale 23 aprile 2004, n.11 "Norme per il governo del territorio", redatto dai professionisti arch. Marisa Fantin dello studio Archistudio di Vicenza formato dagli elaborati di seguito indicati, aggiornati con le controdeduzioni di cui all'allegato sub.,A)
 - Relazione Tecnica PI
 - Norme Tecniche PI
 - Regolamento Edilizio
 - Fascicolo Estratti
 - Asseverazione Idraulica;
4. **di dare atto** che:
 - per gli effetti di quanto riportato all'art.18 – comma 7 della L.R. 11/2004 le previsioni conseguenti al 1° P.I. di questo Comune, approvato definitivamente con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 24.02.2014 ed esecutivo ed efficace il 18.03.2014, relative alle aree di trasformazione o espansione soggette a strumenti attuativi, dove gli stessi non sono stati approvati o siano state presentate richieste di proroga ed i lotti liberi, rispetto ai quali non sono state presentate istanze di edificazione o richieste di proroga, sono decadute automaticamente il 18.03.2019;
 - fino ad una nuova disciplina urbanistica di tali aree, da adottarsi entro 180 giorni dalla decadenza ovvero entro il 14.09.2019, si applica quanto stabilito dall'art. 33 della medesima LR 11/2004;
5. **di accogliere** le richieste di riconferma pervenute entro il 18.03.2019 al protocollo comunale ed autorizzare la proroga delle previsioni urbanistiche nei terreni interessati stabilendo che la base per il calcolo del contributo di cui all'art. 18 c. 7 bis verrà stabilito con provvedimento della Giunta Comunale
6. **di dare mandato** alla progettista del Piano:
 - di porre in essere gli adempimenti necessari per l'adeguamento ed integrazione degli elaborati progettuali del Piano alle modificazioni, stralci ed aggiunte eventualmente introdotte con il presente atto, a seguito delle valutazioni e votazioni sulle osservazioni pervenute;
 - il Responsabile del Settore Tecnico, ai sensi dell'art. 18, comma 5 della L. R. n. 11/2004, a trasmettere copia del Piano degli Interventi alla Provincia e a depositare lo stesso Piano presso l'Ufficio Tecnico per la libera consultazione;
7. **di trasmettere**, ai sensi dell'art.18, comma 5 della L.R. n. 11/2004, copia integrale del piano approvato alla Provincia e disporre il deposito del P.I. presso la sede del comune per la libera consultazione;

8. **di trasmettere** alla Giunta regionale l'aggiornamento del quadro conoscitivo dandone atto contestualmente alla pubblicazione nell'albo pretorio on line;

9. **di dare atto** che, ai sensi del richiamato art. 18, comma 6, della L.R. n. 11/2004, il Piano degli Interventi approvato diventa efficace quindici giorni dopo la pubblicazione all'Albo Pretorio dell'avviso di avvenuta approvazione;

10. **di incaricare** gli uffici preposti a pubblicare la presente delibera e gli elaborati del 4° Piano degli Interventi nell'apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente allo scopo predisposta nel sito istituzionale del comune di Caltrano;

11. **di dichiarare** con apposita separata votazione il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Caltrano, 29.04.2019

IL SINDACO
f.to Sandonà dott. Marco

PARERI

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, T.U. n. 267/2000

Parere favorevole In ordine alla regolarità tecnica –
Caltrano lì 29/04/2019

Il responsabile del Settore Tecnico
f.to geom. Loris Sandonà

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile-
Caltrano lì

Il Responsabile del Settore
Finanziario
rag. Franco Nicoletti

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 29.04.2019

OGGETTO: 4° Piano Interventi. Esame delle osservazioni e controdeduzioni ed approvazione ai sensi degli artt. 17 e 18 della L.R. n. 11/2004.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
F.to Sandonà dott. Marco

Il Segretario Comunale
F.to Tedeschi dott.ssa Caterina

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

☒ In data 29.04.2019 in quanto dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

☐ In data _____, ossia dopo dieci giorni dalla pubblicazione all'albo pretorio del Comune, ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Caltrano, 15.05.2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
Tedeschi dott.ssa Caterina

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per giorni 15 consecutivi dal **20.05.2019** ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000.

Caltrano, 20.05.2019

IL FUNZIONARIO INCARICATO
F.to Eberle Sonia

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Caltrano, 20.05.2019

IL FUNZIONARIO INCARICATO
f.to Eberle Sonia